

Il progetto è diviso in due fasi:

Fase n. 1 (interamente gestito dal consorzio Terrecablate): necessario per la fase iniziale del progetto. Di immediata attuazione, comprende un primo essenziale insieme di attività di adempimento degli obblighi previsti del GDPR (Regolamento U.E. N.679/2016):

- a. servizio di "Responsabile Protezione Dati", di seguito anche "RPD", ai sensi degli artt. 37 e segg. del Regolamento UE 2016/679: Nomina RDP in forma congiunta, individuato dal Consorzio Terrecablate;
- b. Definizione di linee guida e fornitura e/o sviluppo software (o altri strumenti) per la compilazione del registro delle attività di trattamento e del registro delle categorie di attività trattate da ciascun Responsabile;
- c. Valutazione di impatto sulla protezione dei dati.

Fase n. 2 : a seguire, e sulla base delle caratteristiche di ogni ente, del suo grado di autonomia e degli aspetti critici emersi nella fase iniziale, comprende le seguenti eventuali attività:

- a. macroanalisi dei flussi informativi legata al trattamento dei dati e supporto al referente di ogni ente nella mappatura dei processi;
- b. supporto alla compilazione del registro dei trattamenti di dati personali e del registro delle categorie di attività con validazione finale;
- c. interventi formativi collettivi per i referenti degli enti;
- d. Valutazione delle vulnerabilità;
- e. Compilazione DPIA;
- f. Identificazione e valutazione degli scostamenti dagli obblighi normativi (*gap analysis*);
- g. elaborazione del piano di adeguamento complessivo, contenente le proposte di miglioramento del livello di sicurezza per i processi che presentano rischi, con stima dei costi (se necessario) e dei tempi previsti, nonché delle attività di monitoraggio.

Le attività relative alla fase n. 2 verranno svolte presso il Consorzio o, quando necessario (e comunque almeno 1 sopralluogo nelle fasi iniziali ed un *audit* finale per la verifica della corretta adozione del sistema di *data protection*), presso la sede dell'ente e dovrà essere ultimata entro 6 mesi dal suo formale avvio. Il Consorzio procederà alle necessarie esternalizzazioni per garantire l'esecuzione della fase n. 2 nel rispetto delle procedure previste dalla legge. A questo seguiranno altri 6 mesi per l'attività di monitoraggio e manutenzione ordinaria del sistema di gestione implementato. La Provincia, per queste attività, garantirà il proprio supporto riservandosi anche di procedere con eventuali esternalizzazioni a norma di legge, con particolare riferimento alle attività di cui alla lettere *a)*, *b)* e *c)* della fase n. 2. In relazione agli interventi formativi la stessa Provincia promuoverà eventuali intese anche con l'Università di Siena e con l'Unione delle Province.

Per l'esecuzione delle attività sopra descritte, a partire dalla fase iniziale, ogni ente deve

nominare un referente, la cui figura può coincidere con il responsabile o i responsabili del trattamento di ciascun ente, che dovrà essere caratterizzato da un'ampia visione delle articolazioni del suo Ente e delle attività svolte all'interno.

Dovrà fornire informazioni sulla struttura organizzativa dell'ente e sulle modalità con cui quest'ultimo svolge la propria attività per consentire di individuare le tipologie di dati trattati e le categorie di attività di trattamento; dovrà inoltre interagire con il RDP per permettergli di svolgere la propria attività relativa all'ente.

In particolare sarà chiamato a individuare, sotto la supervisione del RDP e con gli strumenti contemplati nella fase n. 1, contando anche sul supporto della provincia di Siena, la mappatura dei processi per individuare quelli collegati al trattamento dei dati personali e alla compilazione del registro delle attività di trattamento e del registro delle categorie di attività trattate da ciascun Responsabile.

L'attività di RDP verrà svolta ordinariamente presso il Consorzio Terrecablate da un soggetto esterno qualificato e avrà durata pari ad un anno. Il Consorzio metterà a disposizione la propria sede e gli strumenti necessari alla esecuzione della funzione di RDP. Saranno previste visite periodiche programmate presso le sedi degli enti per la verifica della corretta adozione del modello di funzionamento della protezione dei dati oltre a quelle necessarie in seguito a fatti straordinari quali, a titolo meramente semplificativo, eventi di *data breach*, visite ispettive, cambiamenti sostanziali della struttura organizzativa, ecc...

La Provincia di Siena, promuovendo anche tavoli tecnici o gruppi di lavoro si occuperà dell'adeguamento della modulistica in uso agli uffici, qualora non conforme alle nuove disposizioni o stesura ex novo della documentazione e avvio della relativa adozione.

Sempre la Provincia faciliterà, in collaborazione con il Consorzio Terrecablate ed i referenti designati da ogni ente e sulle base delle indicazioni fornite dal RDP, un percorso per l'individuazione, tra i processi risultanti dalla mappatura, di quelli che presentano rischi, con una prima valutazione degli stessi in termini di maggiore o minore gravità nonché la mappatura degli incarichi dei soggetti coinvolti nel trattamento e dei livelli di responsabilità, ed eventuale aggiornamento.

Il Consorzio metterà a disposizione le proprie conoscenze relative all'infrastruttura informatica utilizzata dagli enti nelle fasi di:

- macroanalisi dei flussi informativi legata al trattamento dei dati e supporto al referente di ogni ente nella mappatura dei processi;
- di valutazione delle vulnerabilità;
- stesura del piano di adeguamento.

Si farà carico, inoltre, di attivare e rendere disponibili gli strumenti informatici per l'automatizzazione della raccolta e gestione dei dati per la stesura del registro delle attività di trattamento e del registro delle categorie di attività trattate da ciascun ente.

Il costo stimato del progetto, comprensivo delle due fasi sopra descritte per ogni ente, è il seguente:

ENTE	totale PdL	fascia	Fase n. 1 (€/anno)	Fase n. 2 (€)
AMM.NE PROVINCIALE	125	E	2000	6500
ABBADIA S.SALVATORE	38	C	1200	2500
ASCIANO				
BUONCONVENTO	23	B	900	2000
CASOLE D'ELSA				
CASTELLINA IN CHIANTI	22	B	900	2000
CASTELNUOVO BERARDENGA	37	C	1200	2500
CASTIGLIONE D'ORCIA	18	A	800	2000
CETONA	27	B	900	2000
CHIANCIANO TERME	56	D	1500	4500
CHIUSDINO				
CHIUSI	48	C	1200	2500
COLLE DI VAL D'ELSA				
GAIOLE IN CHIANTI	18	A	800	2000
MONTALCINO	34	C	1200	2500
MONTEPULCIANO	72	D	1500	4500
MONTERIGGIONI	44	C	1200	2500
MONTERONI D'ARBIA	33	C	1200	2500
MONTICIANO				
MURLO				
PIANCASTAGNAIO	18	A	800	2000
PIENZA	17	A	800	2000
POGGIBONSI	147	E	2000	6500
RADDA IN CHIANTI	19	A	800	2000
RADICOFANI	12	A	800	2000
RADICONDOLI	0	A	800	2000
RAPOLANO TERME	21	B	900	2000
SAN CASCIANO DEI BAGNI	19	A	800	2000
SAN GIMIGNANO	55	D	1500	4500
SAN QUIRICO D'ORCIA	18	A	800	2000
SARTEANO	44	C	1200	2500
SIENA	630	G	4000	12000
SINALUNGA	60	D	1500	4500
SOVICILLE				
TORRITA DI SIENA	33	C	1200	2500
TREQUANDA	15	A	800	2000
UNIONE DEI COMUNI AMIATA VALDORCIA	30	B	900	2000
UNIONE DEI COMUNI VALDICHIANA SENESE	47	C	1200	2500
CONSORZIO TERRECABATE	8	A	800	2000
TERRE DI SIENA LAB	8	A	800	2000
	1655		38900	99500

N.B. Il percorso sarà effettivamente attuabile se ciascun Ente fornirà idoneo supporto mettendo a disposizione uno o più referenti in modo da facilitare l'espletamento del servizio.

Per le attività della fase n. 2 si precisa che i costi sono solo stimati e che probabilmente si potranno avere delle economie a seguito delle procedure di scelta del contraente e del supporto soprattutto in ambito formativo che la Provincia di Siena riuscirà ad attivare. Pertanto non si esclude che a rendicontazione le spese per ciascun Comune potranno essere inferiori a quelle stimate.